



Città di Altamura

Città Metropolitana di Bari

Codice Fiscale 82002590725 - Partita Iva 02422160727

Decreto Nr. «NUMERO_ATTO_DEF» del «DATA_ATTO_DEF» *39 del* 28 MAG. 2018

Oggetto: Atto di designazione del dirigente del III Settore per il trattamento dei dati personali, e conseguente attribuzione al Dirigente designato di specifici compiti e funzioni, con delega all'esercizio e allo svolgimento degli stessi, nell'ambito delle misure finalizzate a dare attuazione alle disposizioni del Regolamento (UE) n. 679/2016.

IL SUB COMMISSARIO STRAORDINARIO

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (di seguito solo GDPR);

Rilevato che il suddetto GDPR risulta immediatamente operativo, in tutti gli Stati membri, a decorrere dal 25 maggio 2018;

Vista la legge 25 ottobre 2017, n. 163, recante "*Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea - Legge di delegazione europea 2016-2017*" e, in particolare, l'art. 13, che delega il Governo all'emanazione di uno o più decreti legislativi di adeguamento del quadro normativo nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016;

Visto il decreto legislativo attuativo della delega, e recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del GDPR;

Richiamata la deliberazione n. 95 del 25 maggio 2018, del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio comunale con la quale sono stati definiti gli obiettivi strategici in materia di sicurezza e di protezione dei dati personali ai fini di dare attuazione alle disposizioni del GDPR e del decreto legislativo di adeguamento;

Considerato che, in forza della suddetta deliberazione, occorre dare corso all'adeguamento gestionale, organizzativo, documentale e procedurale necessario per garantire la sicurezza dei dati conformemente alle disposizioni del GDPR;

Rilevato che, ai fini dell'adeguamento, vanno innanzitutto individuati gli attori, i ruoli e le responsabilità del sistema di sicurezza preordinato a garantire la protezione dei dati personali;

Considerato che l'attuale assetto dei soggetti e delle responsabilità connesse al trattamento dei dati risulta basato sulla disciplina del D.Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito semplicemente "Codice"), nel testo previgente all'adeguamento al GDPR;

Dato atto che l'articolo 28 del GDPR ha definito il responsabile del trattamento come il soggetto che effettua il trattamento "per conto del titolare";

Considerato che, in forza del rapporto di immedesimazione organica che intercorre tra i dirigenti ed il titolare, non risulta configurabile un rapporto di rappresentanza "per conto del titolare";

Dato atto che, in considerazione dell'entrata in vigore della nuova normativa del GDPR, e della modificata definizione di responsabile del trattamento si rende necessario procedere all'adeguamento degli atti di nomina dei dirigenti, al fine di attribuire ai medesimi, in qualità di soggetti appositamente designati, specifici funzioni e compiti connessi al

trattamento dei dati personali:

Dato atto che il GDPR e la normativa nazionale di adeguamento, consentono comunque di mantenere le funzioni e i compiti assegnati a figure interne all'organizzazione che, ai sensi del Codice nel testo previgente all'adeguamento al GDPR, ma non anche ai sensi del GDPR, potevano essere definiti come "responsabili interni" del trattamento;

Considerato che, conformemente alle disposizioni del GDPR, e della normativa interna di adeguamento, il titolare o il responsabile del trattamento possono quindi designare, sotto la propria responsabilità, e all'interno del proprio assetto organizzativo, determinate persone fisiche per attribuire alle stesse specifici compiti e funzioni connessi al trattamento dei dati, individuando le modalità più opportune per autorizzare dette persone al trattamento dei dati;

Ritenuto che le modalità più opportune siano costituite dalla delega di compiti e funzioni alle persone fisiche designate;

Dato atto che si rende necessario procedere alla designazione delle persone fisiche aventi specifici compiti e funzioni connessi al trattamento dei dati personali, e alla delega dell'esercizio e dello svolgimento di tali specifici compiti e funzioni alle persone fisiche designate;

Considerato, quanto all'attribuzione di specifici compiti e funzioni, che il titolare del trattamento:

- tenuto conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento, nonché dei rischi aventi probabilità e gravità diverse per i diritti e le libertà delle persone fisiche, mette in atto misure tecniche e organizzative adeguate per garantire, ed essere in grado di dimostrare, che il trattamento è effettuato conformemente al GDPR.
- tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche dei rischi aventi probabilità e gravità diverse per i diritti e le libertà delle persone fisiche costituiti dal trattamento, sia al momento di determinare i mezzi del trattamento sia all'atto del trattamento stesso, il titolare del trattamento mette in atto misure tecniche e organizzative adeguate, quali la pseudonimizzazione, volte ad attuare in modo efficace i principi di protezione dei dati, quali la minimizzazione, e a integrare nel trattamento le necessarie garanzie al fine di soddisfare i requisiti del GDPR e tutelare i diritti degli interessati.
- mette in atto misure tecniche e organizzative adeguate per garantire che siano trattati, per impostazione predefinita, solo i dati personali necessari per ogni specifica finalità del trattamento, fermo restando che:
 - a) tale obbligo vale per la quantità dei dati personali raccolti, la portata del trattamento, il periodo di conservazione e l'accessibilità;
 - b) dette misure garantiscono che, per impostazione predefinita, non siano resi accessibili dati personali a un numero indefinito di persone fisiche senza l'intervento della persona fisica
- tiene un registro delle attività di trattamento svolte sotto la propria responsabilità;
- coopera, su richiesta, con l'autorità di controllo nell'esecuzione dei suoi compiti;
- mette in atto misure tecniche e organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, che comprendono, tra le altre, se del caso:
 - a) la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
 - b) la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
 - c) la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;
 - d) una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.
- in caso di violazione dei dati personali, il titolare del trattamento notifica la violazione all'autorità di controllo competente a norma dell'articolo 55 senza ingiustificato ritardo e, ove possibile, entro 72 ore dal momento in cui ne è venuto a conoscenza, a meno che sia improbabile che la violazione dei dati personali presenti un rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche
- quando la violazione dei dati personali è suscettibile di presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche, il titolare del trattamento comunica la violazione all'interessato senza ingiustificato ritardo

- quando un tipo di trattamento, allorché prevede in particolare l'uso di nuove tecnologie, considerati la natura, l'oggetto, il contesto e le finalità del trattamento, può presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche, il titolare del trattamento effettua, prima di procedere al trattamento, una valutazione dell'impatto dei trattamenti previsti sulla protezione dei dati personali
- prima di procedere al trattamento, consulta l'autorità di controllo qualora la valutazione d'impatto sulla protezione dei dati a norma dell'articolo 35 indichi che il trattamento presenterebbe un rischio elevato in assenza di misure adottate dal titolare del trattamento per attenuare il rischio
- si assicura che il responsabile della protezione dei dati sia tempestivamente e adeguatamente coinvolto in tutte le questioni riguardanti la protezione dei dati personali;
- sostiene il responsabile della protezione dei dati nell'esecuzione dei compiti fornendogli le risorse necessarie per assolvere tali compiti e accedere ai dati personali e ai trattamenti e per mantenere la propria conoscenza specialistica
- si assicura che il responsabile della protezione dei dati non riceva alcuna istruzione per quanto riguarda l'esecuzione di tali compiti
- documenta, per iscritto ed è in grado di provare, in caso di richiesta dell'autorità di controllo, l'attuazione del sistema di sicurezza finalizzato alla protezione dei dati personali;

Ritenuto di attribuire ai dirigenti, con riferimento ai compiti e funzioni spettanti del titolare:

- gli specifici compiti e funzioni spettanti al titolare analiticamente elencati in calce AL presente atto, ferma restando l'allocazione della responsabilità conseguente al trattamento in capo al titolare medesimo;

Ritenuto, altresì, di delegare ai dirigenti designati l'esercizio e lo svolgimento degli specifici compiti e funzioni attribuite;

Appurato che l'ordinamento interno del titolare, così come si ricava dallo Statuto e dai Regolamenti in vigore, risulta compatibile con la delega di compiti e funzioni ai dirigenti;

Rilevato, al riguardo, che ai dirigenti, spettano l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

Dato atto che i dirigenti sono responsabili, in via esclusiva, dell'attività amministrativa, della gestione e dei risultati della struttura organizzativa a cui sono preposti;

Considerata la struttura organizzativa e l'organigramma funzionale degli Uffici e dei servizi, così come risultante dall'ultima DGC n. 20/2018 con cui si è provveduto al riordino delle competenze degli uffici dirigenziali ed alla modifica della struttura organizzativa del Comune di Altamura;

Dato atto che nella:

Area: SVILUPPO E GOVERNO DEL TERRITORIO

Settore: III

Servizi:

-Servizio Edilizia Privata;

Servizio Urbanistica;

-Servizio Tutela Patrimonio Rurale, Agricoltura, Catasto;

-Servizio Industria — Commercio — Artigianato;

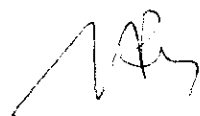
-SUAP;

- Servizio Ambiente e Territorio

- Servizio Progettazione congiunto con il Settore Realizzazione e Manutenzione Opere Pubbliche

è preposto il Dirigente di seguito indicato: arch. GIOVANNI BUONAMASSA

Rilevato, in particolare, che il dirigente sopra menzionato, e preposto della struttura organizzativa in precedenza



indicata:

- svolge la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo relativamente a tutti i *processi/procedimenti* della struttura organizzativa a cui è preposto, e ne risponde, sotto la propria esclusiva responsabilità;
- risulta attualmente nominato come "responsabile al trattamento dei dati personali, sensibili e giudiziari di tutti i processi/procedimenti della struttura organizzativa;

- Visto il D.P.R. del 22 febbraio 2018 con il quale è stato disposto lo scioglimento del Consiglio Comunale di Altamura e nominato quale Commissario Straordinario il Vice Prefetto presso il Ministero dell'Interno, Dott. Vittorio Lapolla, con i poteri di Sindaco, Giunta e Consiglio;

- Visto il Decreto del Prefetto di Bari del 22/02/2018 n. 11554 Area II EE.LL. di nomina di tre Sub Commissari, quali dott.ssa Cinzia Carrieri, dott.ssa Simonetta Calcaterra e dott. Nicola Petruzzi, per coadiuvare il Commissario nello svolgimento delle proprie funzioni e sostituirlo in caso di assenza o impedimento;

DECRETA

- **DI DESIGNARE**, con decorrenza dalla data di ricezione del presente provvedimento, il dirigente arch. Giovanni Buonamassa, che opera sotto la diretta autorità del titolare, quale persona fisica a cui attribuire specifici compiti e funzioni connessi al trattamento di dati personali, e relativi ai trattamenti rientranti nella struttura organizzativa di competenza, e di seguito elencati, dando atto che i compiti e funzioni attribuite devono essere svolti

- presso la sede del titolare in Piazza Municipio n. 1, Altamura (BA);
- nell'ambito e conformemente alle istruzioni contenute nel presente atto di designazione

TRATTAMENTI rientranti nella struttura organizzativa di competenza			
Ufficio	Denominazione trattamento	Operazioni trattamento eseguibili	Archivi/Banche dati
Area	Trattamento dei dati personali relativi a tutti i procedimenti e i processi di competenza dell'Area	Tutte le operazioni ordinarie di raccolta, elaborazione ed interconnessione nonché le operazioni di comunicazione e diffusione necessarie per la gestione dell'attività dell'Area	Tutti gli archivi e banche dati dell'Area di competenza

- **DI ATTRIBUIRE**, con decorrenza dalla data di ricezione del presente provvedimento, al dirigente arch. Giovanni Buonamassa i compiti e le funzioni analiticamente elencate in calce la presente decreto, con facoltà di successiva integrazione e/o modificazione, dando atto che l'attribuzione di compiti e funzioni inerenti il trattamento dei dati personali non implica l'attribuzione di compiti e funzioni ulteriori rispetto a quelli propri della qualifica rivestita ma conferisce soltanto il potere/dovere di svolgere i compiti le funzioni attribuite dal titolare;

- **DI DELEGARE**, per effetto di quanto sopra indicato e con decorrenza dalla data di ricezione del presente provvedimento, al dirigente arch. Giovanni Buonamassa, l'esercizio e lo svolgimento di tutti i compiti e di tutte le funzioni attribuite dal titolare, e analiticamente elencate in calce la presente decreto, con facoltà di successiva integrazione e/o modificazione;

- **DI DARE ATTO** che il dirigente arch. Giovanni Buonamassa assume, con decorrenza dalla data di ricezione del presente atto di designazione, attribuzione e delega, il ruolo di:

NR.	NOME E COGNOME	RUOLO
I	arch. Giovanni Buonamassa	Dirigente designato per il trattamento dei dati personali con delega a svolgere i compiti e le funzioni attribuiti dal titolare medesimo

- **DI DARE ATTO**, altresì, che tale ruolo:

- ha validità per l'intera durata del rapporto/incarico di lavoro dirigenziale ;
- viene a cessare al modificarsi del rapporto/incarico di lavoro dirigenziale ;
- viene a cessare in caso di revoca espressa;

- **DI DARE ATTO** che gli specifici compiti e funzioni attribuite e delegate vanno svolti:

- assumendo, nell'ambito delle funzioni dirigenziali, tutti i compiti di indirizzo, direzione, coordinamento, gestione, monitoraggio e controllo e monitoraggio;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento sostituisce l'atto di nomina, in atti, adottato sotto il vigore del D.Lgs. n. 196/ 2003 nel testo previgente all'adeguamento al GDPR;

DI DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio on line e sulla sezione Amministrazione trasparente;

- **DI DISPORRE** la pubblicazione sulla sezione Amministrazione trasparente dell'ELENCO dei dirigenti designati per i compiti e le funzioni connesse al trattamento dei dati personali, con i relativi punti di contatto accessibili dagli interessati;

DI DISPORRE la notificazione a mezzo pec al dirigente arch. Giovanni Buonamassa.

ELENCO DEGLI SPECIFICI COMPITI E FUNZIONI ATTRIBUITI AL DIRIGENTE E CONNESSI AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- collaborare con gli altri dirigenti, designati e delegati, per l'elaborazione degli obiettivi strategici e operativi del sistema di sicurezza e di protezione dei dati personali, sensibili e giudiziari, da sottoporre all'approvazione del titolare;
- collaborare con gli altri dirigenti, designati e delegati, per l'elaborazione della pianificazione strategica del sistema di sicurezza e di protezione dei dati personali, sensibili e giudiziari attraverso l'elaborazione di un Piano per la sicurezza/protezione, da sottoporre all'approvazione del titolare;
- collaborare con il titolare del trattamento per inserimento degli obiettivi strategici e operativi del sistema di sicurezza e di protezione dei dati personali nel Piano della Performance/PDO nonché nel DUP e negli altri strumenti di pianificazione del titolare;
- identificare contitolari, responsabili e sub responsabili di riferimento della struttura organizzativa di competenza, e sottoscrivere gli accordi interni e i contratti per il trattamento dei dati, avendo cura di tenere costantemente aggiornati i documenti relativi ai contitolari e ai responsabili;
- di acquisire dai contitolari, responsabili e sub responsabili l'elenco nominativo delle persone fisiche che, presso gli stessi contitolari, responsabili e sub responsabili risultano autorizzate al trattamento dei dati e a compiere le relative operazioni;
- identificare e designare, per iscritto e in numero sufficiente a garantire la corretta gestione del trattamento dei dati inerenti la struttura organizzativa di competenza, le persone fisiche della struttura organizzativa medesima, che operano sotto la diretta autorità del titolare, e attribuire alle persone medesime specifici compiti e funzioni inerenti al trattamento dei dati, conferendo apposita delega per l'esercizio e lo svolgimento degli stessi, inclusa l'autorizzazione al trattamento, impartendo a tale fine analitiche istruzioni, e controllando costantemente che

le persone fisiche designate, delegate e autorizzate al trattamento dei dati effettuino le operazioni di trattamento:

- in attuazione del principio di «liceità, correttezza e trasparenza»;
 - in attuazione del principio di «minimizzazione dei dati»;
 - in attuazione del principio di «limitazione della finalità»;
 - in attuazione del principio di «esattezza»;
 - in attuazione del principio di «limitazione della conservazione»;
 - in attuazione del principio di «integrità e riservatezza»;
 - in attuazione del principio di «liceità, correttezza e trasparenza».
- effettuare la ricognizione integrale di tutti i trattamenti di dati personali, sensibili e giudiziari svolti nella struttura organizzativa di competenza, in correlazione con i processi/procedimenti svolti dall'Ufficio, da sottoporre all'approvazione del titolare;
 - effettuare l'aggiornamento periodico, almeno annuale e, comunque, in occasione di modifiche normative, organizzative, gestionali che impattano sui trattamenti, della ricognizione dei trattamenti al fine di garantirne la costante rispondenza alle attività effettivamente svolte dalla struttura organizzativa, con obbligo di sottoporre l'aggiornamento all'approvazione del titolare;
 - effettuare l'analisi del rischio dei trattamenti, e la determinazione preliminare dei trattamenti che possono presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà degli interessati, da sottoporre all'approvazione del titolare;
 - effettuare prima di procedere al trattamento, quando un tipo di trattamento può presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche, allorché prevede in particolare l'uso di nuove tecnologie, considerati la natura, l'oggetto, il contesto e le finalità del trattamento, una valutazione dell'impatto del trattamento sulla protezione dei dati personali;
 - mettere in atto le misure tecniche e organizzative adeguate, identificate dal titolare, funzionali a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, che comprendono, tra le altre, se del caso:
 - e) la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
 - f) la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
 - g) la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;
 - h) una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento;
 - mettere in atto le misure tecniche e organizzative adeguate identificate dal titolare per garantire che siano trattati, per impostazione predefinita, solo i dati personali necessari per ogni specifica finalità del trattamento, fermo restando che:
 - c) tale obbligo vale per la quantità dei dati personali raccolti, la portata del trattamento, il periodo di conservazione e l'accessibilità;
 - d) dette misure garantiscono che, per impostazione predefinita, non siano resi accessibili dati personali a un numero indefinito di persone fisiche senza l'intervento della persona fisica
 - proporre e suggerire al titolare misure tecniche e organizzative ritenute necessarie garantire la protezione dei dati dal trattamento, in relazione ai trattamenti della struttura organizzativa di competenza;
 - tenere il registro delle attività di trattamento in relazione ai trattamenti della struttura organizzativa di competenza;
 - cooperare, su richiesta, con il RPD/PDO e con l'Autorità di controllo nell'esecuzione dei suoi compiti;
 - in caso di violazione dei dati personali, collaborare con il titolare, il RPD/PDO per notificare la violazione all'Autorità di controllo competente senza ingiustificato ritardo e, ove possibile, entro 72 ore dal momento in cui ne è venuto a conoscenza, a meno che sia improbabile che la violazione dei dati personali presenti un rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche;

- in caso di violazione dei dati personali, comunicare la violazione all'interessato senza ingiustificato ritardo, quando la violazione dei dati personali è suscettibile di presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche.
- prima di procedere al trattamento, consultare l'Autorità di controllo qualora la valutazione d'impatto sulla protezione dei dati indichi che il trattamento presenterebbe un rischio elevato in assenza di misure adottate dal titolare del trattamento per attenuare il rischio;
- assicurarsi che il RPD/PDO sia tempestivamente e adeguatamente coinvolto in tutte le questioni riguardanti la protezione dei dati personali;
- sostenere il RPD/PDO nell'esecuzione dei compiti fornendogli le risorse necessarie per assolvere tali compiti e accedere ai dati personali e ai trattamenti e per mantenere la propria conoscenza specialistica;
- assicurarsi che il RPD/PDO non riceva alcuna istruzione per quanto riguarda l'esecuzione di tali compiti;
- documentare e tracciare, per iscritto, ed essere in grado di provare, in caso di richiesta dell'Autorità di controllo, l'attuazione del sistema di sicurezza finalizzato alla protezione dei dati personali;
- collaborare con il titolare per inserimento dei rischi di corruzione, illegalità e degli illeciti in materia di trattamento di dati personali negli aggiornamenti annuali al PTPC e collaborare al RPC per le segnalazioni degli illeciti relativi al trattamento dei dati;
- collaborare con gli altri dirigenti designati e delegati e con il Segretario per l'elaborazione e l'aggiornamento delle procedure necessarie al sistema di sicurezza e, in particolare per la procedura da utilizzare in caso di data breach, da sottoporre all'approvazione del titolare;
- documentare tutte le attività e adempimenti delegati e, in ogni caso, tracciare documentalmente l'intero processo di gestione dei rischi e del sistema di sicurezza e protezione;
- controllare e monitorare la conformità dell'analisi, della valutazione dei rischi, e dalla valutazione di impatto nonché e controllare e monitorare la conformità del trattamento dei rischi al contesto normativo, regolamentare, regolatorio, gestionale, operativo e procedurale, con obbligo di tempestiva revisione in caso di rilevazioni di non conformità o di scostamenti;
- tracciare documentalmente le attività di controllo e monitoraggio mediante periodici report/resoconti/referti da sottoporre al titolare e al RPD/PDO;
- conformare il trattamento ai pareri e indicazioni del RPD/PDO e dell'Autorità di controllo nonché alle linee guida e ai provvedimenti dell'Autorità di controllo;
- formulare proposte, in occasione dell'approvazione/aggiornamento annuale degli strumenti di pianificazione e programmazione, volte ad implementare il sistema di sicurezza e ad elevare il livello di protezione degli interessati;
- attuare la formazione in tema di diritti e libertà degli interessati, di rischi di violazione dei dati, di informatica giuridica, e di diritto
- promuovere la cultura della prevenzione del rischio di violazione dei dati e la cultura della protezione come valore da integrare in ogni processo/procedimento;
- effettuare ogni ulteriore attività, non espressamente indicata in precedenza e necessaria per la integrale attuazione del GDPR e della normativa interna di adeguamento.

L.i. 28/05/2018



IL SUB COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. NICOLA PETRUZZI

